

**DECISIONE DELLA COMMISSIONE (UE) 2019/2140****del 21 ottobre 2019****relativa all'aiuto di Stato SA.52194 - 2019/C (ex 2018/FC) — Repubblica slovacca — Imposta slovacca sul fatturato del commercio al dettaglio**

[notificata con il numero C(2019) 7474]

**(Il testo in lingua slovacca è il solo facente fede)****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 108, paragrafo 2, primo comma,

considerando quanto segue:

**1. PROCEDURA**

- 1) Il 13 dicembre 2018 il parlamento slovacco ha adottato la legge sul prelievo speciale sulle catene di vendita al dettaglio («legge sull'imposta sul commercio al dettaglio») <sup>(1)</sup>, che ha introdotto un'imposta sul fatturato dei dettaglianti che vendono prodotti alimentari al consumatore finale («imposta sul commercio al dettaglio»). La legge sull'imposta sul commercio al dettaglio è entrata in vigore il 1° gennaio 2019. Il primo periodo d'imposta andava da gennaio a marzo 2019 e il relativo versamento era dovuto entro la fine di aprile 2019.
- 2) La Commissione è venuta a conoscenza dell'imposta sul commercio al dettaglio da informazioni di mercato ricevute a partire dall'ottobre 2018. Il 21 dicembre 2018 alla Commissione è pervenuta una denuncia secondo la quale le esenzioni previste dalla legge sull'imposta sul commercio al dettaglio costituivano un aiuto di Stato a favore di alcuni dettaglianti.
- 3) L'11 gennaio 2019 i servizi della Commissione hanno inviato alla Repubblica slovacca una lettera in cui chiedevano raggugli sull'imposta sul commercio al dettaglio e il 22 gennaio 2019 hanno inoltrato la denuncia alla Repubblica slovacca affinché potesse formulare eventuali osservazioni.
- 4) Il 7 febbraio 2019 la Commissione ha ricevuto la risposta della Repubblica slovacca alla lettera dell'11 gennaio 2019, unitamente alle sue osservazioni sulla denuncia.
- 5) Il 13 febbraio 2019 i servizi della Commissione hanno inviato alla Repubblica slovacca una lettera in cui esponevano il loro parere preliminare, informandola che la Commissione stava valutando la possibilità di emettere un'ingiunzione di sospensione a norma dell'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio <sup>(2)</sup> e dando alla Repubblica slovacca l'opportunità di presentare le proprie osservazioni.
- 6) Il 5 marzo 2019 la Repubblica slovacca ha risposto alla lettera della Commissione del 13 febbraio 2019.
- 7) Con lettera del 2 aprile 2019 la Commissione ha comunicato alla Repubblica slovacca la propria decisione di avviare il procedimento di cui all'articolo 108, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea («TFUE») in relazione alla misura introdotta dalla legge sull'imposta sul commercio al dettaglio («decisione di avvio»). La Commissione ha inoltre chiesto la sospensione immediata della misura, in conformità dell'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2015/1589.
- 8) La decisione di avvio del procedimento è stata pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* <sup>(3)</sup>. La Commissione ha invitato gli interessati a presentare osservazioni sulla misura di aiuto.
- 9) Con lettera del 13 maggio 2019 la Repubblica slovacca ha presentato le sue osservazioni circa la decisione di avvio e ha informato la Commissione che la legge sull'imposta sul commercio al dettaglio era stata abrogata.

<sup>(1)</sup> Legge n. 385/2018 Racc. del 13 dicembre 2018 sul prelievo speciale sulle catene di vendita al dettaglio e sulle modifiche della legge n. 595/2003 Racc. relativa all'imposta sul reddito, e successive modifiche.

<sup>(2)</sup> Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio, del 13 luglio 2015, recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (GU L 248 del 24.9.2015, pag. 9).

<sup>(3)</sup> GU C 194 del 7.6.2019, pag. 11.

